



Ordine Assistenti Sociali Campania

WEBINAR «Percorso di conoscenza ed attività di SSP negli Enti Locali e negli Ambiti Territoriali»



«L'ASSISTENTE SOCIALE NELL'ENTE LOCALE»

RELATRICE ANNA IZZO

ASSISTENTE SOCIALE- FUNZIONARIO

COMUNE SANTA MARIA A VICO (CE)

L'ENTE LOCALE

NEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI

IL RUOLO DELL'ENTE LOCALE ALL'INTERNO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI DEVE INSERIRSI IN UNA CORNICE NORMATIVA IN MATERIA DI DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO, SUSSIDIARIETÀ VERTICALE ED ORIZZONTALE.

- **LEGGE BASSANINI L. n.59/1997 E RELATIVI DECRETI LEGISLATIVI ATTUATIVI N. 112/98,**
- **T.U.E.L. – D.Lgs. n.267/2000**
- **RIFORMA DEL TITOLO V DELLA COSTITUZIONE L. 3/2001**

LA RIFORMA DEL TITOLO V

L.c.3/2001

Art. 117

- LO **STATO** HA IL POTERE DI **LEGIFERARE IN MATERIA ESCLUSIVA SUI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA** DELLE PRESTAZIONI **SOCIALI** CONCERNENTI I DIRITTI CIVILI E SOCIALI CHE DEVONO ESSERE GARANTITI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.
- LE **REGIONI** HANNO IL POTERE DI **LEGIFERARE IN MATERIA ESCLUSIVA SULL'ASSISTENZA SOCIALE.**

Art.118

- **C.1 (SUSSIDIARIETÀ VERTICALE)** «LE **FUNZIONI AMMINISTRATIVE SONO ATTRIBUITE AI COMUNI** SALVO CHE, PER ASSICURARNE L'ESERCIZIO UNITARIO, SIANO CONFERITE A PROVINCE, CITTÀ METROPOLITANE, REGIONI E STATO, SULLA BASE DEI PRINCIPI DI SUSSIDIARIETÀ, DIFFERENZIAZIONE ED ADEGUATEZZA».
- **C.4(SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE)** “**STATO, REGIONI, CITTÀ METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI FAVORISCONO L'AUTONOMA INIZIATIVA DEI CITTADINI, SINGOLI E ASSOCIATI, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE, SULLA BASE DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ.**”

LA LEGGE 328/00

LA RIVOLUZIONE DEL SISTEMA DI WELFARE

- REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI
- GESTIONE ASSOCIATA BASATA SU DIVERSI LIVELLI DI RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI ISTITUZIONALI, DEL TERZO SETTORE , TERRITORIALI.
- WELFARE DI COMUNITÀ,
- PARTECIPAZIONE,
- SOLIDARIETÀ
- INCLUSIONE SOCIALE.

IL WELFARE CAMPANO

GOVERNANCE MULTILIVELLO

LA REGIONE

L.R. 11/2007 e successiva modifica L.R.15/2012, attuative della L.328/00

ART.8 «La Regione esercita con il concorso degli enti locali e delle formazioni sociali le **funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento** degli interventi sociali. In particolare: a) **determina gli ambiti territoriali**, ai sensi dell'articolo 19, per la gestione del sistema integrato; b) **adotta il piano sociale regionale**, c) assicura il **rispetto dei livelli essenziali** delle prestazioni sociali definiti dall'articolo 5; d) esercita i **poteri sostitutivi** nei confronti degli enti inadempienti ai sensi degli articoli 47 e seguenti;r) definisce gli indirizzi per assicurare la programmazione e la gestione integrata e la verifica dei risultati da parte dei comuni e delle aziende sanitarie locali -ASL- dei servizi sociosanitari, ai sensi della normativa statale vigente;....s) individua, con proprie direttive in materia socio-sanitaria, le prestazioni da ricondurre alle tipologie definite dalla normativa statale vigente, tenuto conto dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza, di cui all'articolo 5; t) verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale»

IL WELFARE CAMPANO

GOVERNANCE MULTILIVELLO

LE PROVINCE

ART.9 «Le Province concorrono alla definizione del piano sociale regionale e dei piani di zona d'ambito. Provvedono alla loro attuazione anche attraverso: a) la realizzazione del sistema informativo sociale nelle forme statuite dall'articolo 25; b) la collaborazione al sistema di monitoraggio dei piani di zona, nelle forme previste dall'articolo 46; c) la promozione ed attuazione, d'intesa con i comuni, di percorsi formativi e di aggiornamento per gli operatori sociali del sistema integrato; d) l'istituzione di osservatori provinciali; e) la promozione e realizzazione di analisi di approfondimento, su specifici fenomeni sociali a rilevanza provinciale, in particolare sul disagio giovanile; f) l'elaborazione, di intesa con la Regione, dei piani per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale degli enti locali e delle istituzioni pubbliche impegnato nella realizzazione del sistema integrato».

IL WELFARE CAMPANO

GOVERNANCE MULTILIVELLO

I COMUNI

ART.10 «I Comuni sono **titolari della programmazione, della realizzazione e valutazione a livello locale degli interventi sociali e, di concerto con le ASL, degli interventi socio-sanitari, nonché delle funzioni amministrative** inerenti l'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale. I comuni associati in ambiti territoriali a) **adottano**, mediante accordo di programma, il **piano di zona** degli interventi e servizi sociali di cui all'articolo 21 e ne garantiscono la realizzazione; b) adottano **le forme associative e modalità di gestione** degli interventi e dei servizi programmati nel piano sociale di ambito, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";**garantiscono il rapporto** numerico tra assistenti sociali e cittadini residenti sia pari, nel minimo, a **1** assistente sociale **ogni 10.000** cittadini residenti».

IL WELFARE CAMPANO

GOVERNANCE MULTILIVELLO

GLI ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO

- **LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**
- **LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE**
- **LE COOPERATIVE SOCIALI**
- **ALTRI SOGGETTI DELLA SOLIDARIETÀ LOCALE**
- **ALTRI SOGGETTI PRIVATI**

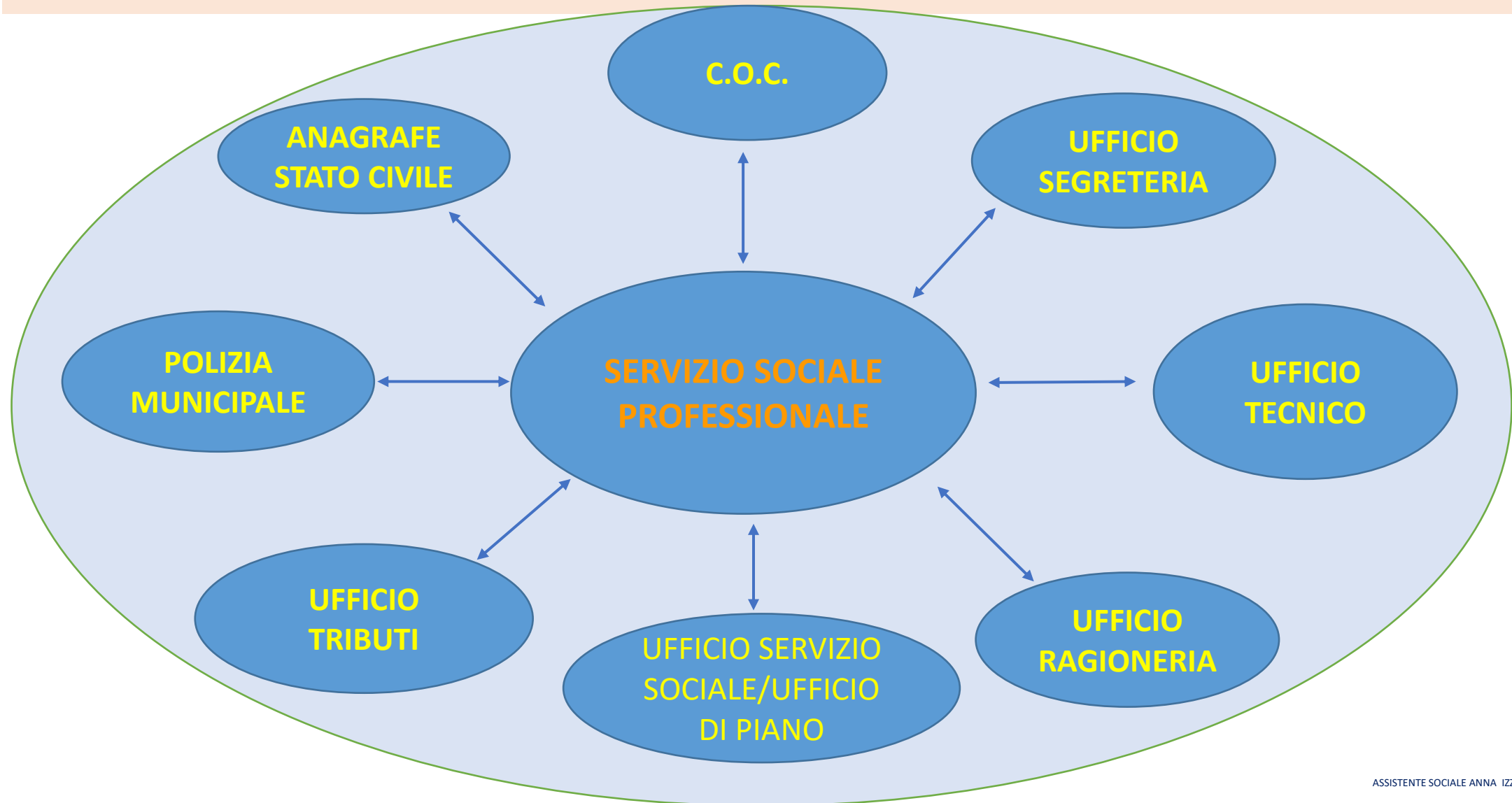
IL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE ...UNA FENICE RINNOVATA



- D.Lgs 147/2017 REI → LEP → art.117 c.2 lett.m
- D.L. 4/2019 RdC → LEP → Ass. Soc. Case Manager
- PIANO NAZIONALE/REGIONALE CONTRASTO POVERTA' →
LEP 1 ASS.SOC./5000 abitanti
- D.L.34/2020 EMENDAMENTO 89.1 → “ i servizi sociali, socio-sanitari sono servizi pubblici essenziali”
- LEGGE BILANCIO 2022 (L.234/2021) – Assunzioni Assistenti Sociali a tempo pieno e indeterminato - in deroga ai vincoli di contenimento della spesa del personale e nel rispetto degli obiettivi di pareggio del bilancio- indica il raggiungimento anche graduale entro il 2026 del livello essenziale di prestazioni e servizi sociali di **1 assistente sociale/6500** abitanti, sia l'ulteriore obiettivo **1 Ass. Soc./4000** abitanti.

L' ASSISTENTE SOCIALE NELL' ENTE LOCALE

INTERCONNESSIONI



L' ASSISTENTE SOCIALE NELL' ENTE LOCALE

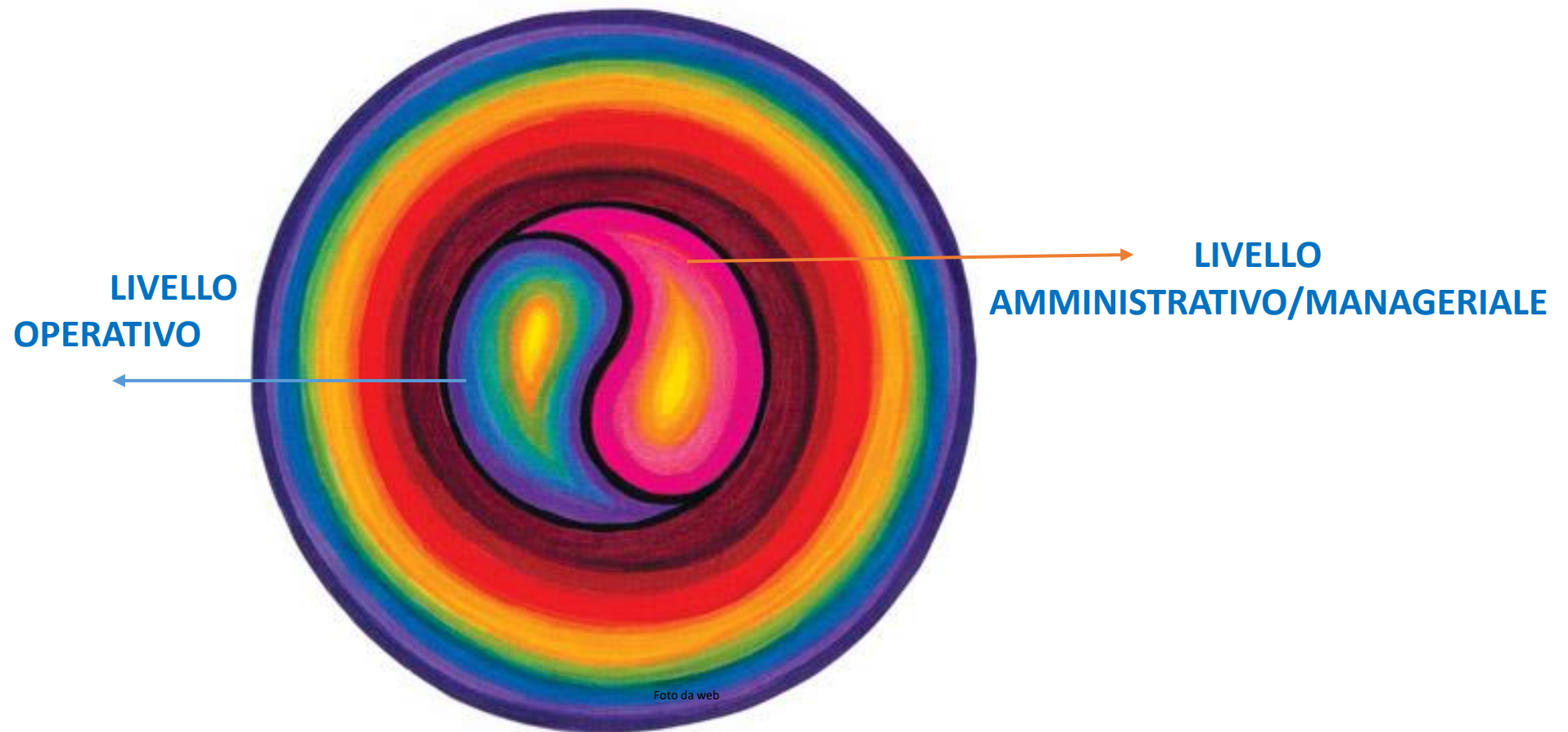


L'Assistente Sociale che opera nell'ente locale deve **connettere** Mandato Professionale, Istituzionale e Sociale. Tutti e tre devono camminare di pari passo. Bisogna **operare** sempre il **bilanciamento** degli interessi.

L' ASSISTENTE SOCIALE NELL' ENTE LOCALE

LIVELLO OPERATIVO E AMMINISTRATIVO/MANAGERIALE

La costruzione della fiducia, la promozione dell'empowerment personale e collettivo così come le **responsabilità professionali** devono integrarsi, in maniera **complementare**, con le **responsabilità** connesse alla **Pubblica Amministrazione.**



L'ASSISTENTE SOCIALE NELL'ENTE LOCALE

LIVELLO OPERATIVO

- **ASCOLTO**
- **PRESA IN CARICO DEL SINGOLO, FAMIGLIA E/O GRUPPO SOCIALE**
- **VALUTAZIONE DEI CASI**
- **PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI PERSONALIZZATI**
- **ATTIVAZIONE DEI SERVIZI/INTERVENTI**
- **GESTIONE SOCIALE DEL CASO E VALUTAZIONE *IN ITINERE* (anche RdC-PUC)**
- **ATTIVAZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'U.V.I.**
- **COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO DI PIANO D'AMBITO**
- **RACCORDO CON IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI TERRITORIALI**
- **RAPPORTI CON TPM , PROCURA, TRIBUNALE ORDINARIO, ORGANI DI PUBBLICA SICUREZZA**
- **AZIONI DI PREVENZIONE**
- **AZIONI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE**

L'ASSISTENTE SOCIALE NELL'ENTE LOCALE LIVELLO OPERATIVO

FOCUS (ES. verbale affido minori a struttura)

IL PROCESSO DI PRESA IN CARICO DEVE INNESTARSI, PARALLELAMENTE, ANCHE SULLA COSTRUZIONE DI UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO CHE PORTA AD UNA SCELTA PENSATA, MOTIVATA

Comune di

Settore Politiche e Servizi Sociali

Alla C.A. di

Oggetto: verbale Affidamento minore Proc. N.

La sottoscritta _____ in qualità di Assistente Sociale del Comune di _____

- considerato il Decreto del TPM C.C.P. N. _____ (come da allegato) acquisito il _____ che disponeva il collocamento di _____;
- acquisite diverse disponibilità all'accoglienza da parte delle Comunità Educative (come da allegato);
- preso atto che la Comunità _____ ha stabilito una retta diaria pari a _____ euro iva inclusa per ciascun minore;
- considerato che la Comunità di cui sopra, in aggiunta alle attività previste dalla carta dei servizi fornisce le seguenti attività aggiuntive: Supporto nella fase di accoglienza con disponibilità di operatore e auto; Consulenza Psicologica con possibilità di percorso in comunità per i due ospiti; Vacanze estive superiori ai 15gg per gli ospiti della comunità; Accompagnamento dei minori ad eventuali incontri a _____;
- tenuto conto, inoltre, che la Comunità Educativa _____ supporta con mezzi propri il Servizio Sociale professionale sia in fase di allontanamento delle minori che durante la permanenza delle stesse sgravando, così, l'Ente Locale da ulteriori impegni economici,

coadiuvata dal Personale del _____, nelle persone del _____, affidava in data _____ alle ore _____ i minori _____ alla Comunità nella persona di _____

Allegati:

1. Decreto TPM Proc. N. _____
2. Disponibilità Comunità _____

Per la Comunità _____

L'Assistente Sociale _____

L'ASSISTENTE SOCIALE NELL'ENTE LOCALE

LIVELLO AMMINISTRATIVO/MANAGERIALE

CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA

- **CODICE DEL COMPORTAMENTO D.Lgs.165/2001** (lealtà,correttezza,trasparenza,astensione in caso conflitti di interesse, imparzialità.....)
- **NORMATIVA SU PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**(L.241/90 e succ modifiche), **ANTICORRUZIONE L.190/12 e succ modifiche**),**TRASPARENZA** (D. lgs. 33/2013), **PRIVACY** (Regolamento Ue 2016/679, GDPR (General Data Protection Regulation)
- **REATI CONTRO LA P.A. (C.P.)**
- **REGOLAMENTI COMUNALI**
- **D.U.P.**
- **P.E.G.**

L'ASSISTENTE SOCIALE NELL'ENTE LOCALE

LIVELLO AMMINISTRATIVO

A) PREDISPOSIZIONE E REDAZIONE DI ATTI AMMINISTRATIVI:

- VERBALE
- BANDO
- DETERMINA APPROVAZIONE BANDO ES. PER ATTIVITA' PER MINORI.....
- DETERMINE DI RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI ECONOMICI
- DETERMINE DI LIQUIDAZIONE -RETTA STRUTTURE RESIDENZIALI E DIURNE PER MINORI, ANZIANI E DISABILI;-VOUCHER SOCIALI....
- PROTOCOLLI D'INTESA/CONVENZIONI DI SERVIZI

B) ATTIVITÀ ISTRUTTORIA :

- VERIFICA/CONTROLLO DELLO STATO DI BISOGNO E DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE PRODOTTA
- ESAME E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE DALL'UTENTE....

C) ATTIVITÀ DI SEGRETERIA:

- PROTOCOLLAZIONE INFORMATIZZATA DELLA DOCUMENTAZIONE IN ENTRATA ED USCITA
- TRASMISSIONE PEC.....

L'ASSISTENTE SOCIALE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

ART.6, L.241/90 → (es. bonus spesa; contributi canoni locazione; campi estivi...)

- a) **Valuta**, ai fini istruttori, le **condizioni di ammissibilità**, i **requisiti di legittimazione** e di **presupposti** che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento;
- b) **Accerta d'ufficio i fatti**, Disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria....può **chiedere** il rilascio di dichiarazioni e la **rettifica** di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può **esperire accertamenti tecnici ordinare esibizioni documentali**;
- c) **Propone** l'indizione o, **avendone competenza, indice** le conferenze di servizio di cui all'articolo 14;
- d) **Cura** le comunicazioni, le pubblicazioni e le modificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
- e) **Adotta**, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, **ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione....."**

L'ASSISTENTE SOCIALE NELL'ENTE LOCALE

LIVELLO MANAGERIALE

- **COORDINAMENTO DEL SETTORE/SERVIZIO**
- **PROGRAMMAZIONE-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE**
- **RENDICONTAZIONE**
- **PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO**
- **EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE , CON VALENZA ALL'ESTERNO, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA E DELLA PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO FORMULATA DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO... (es. emanazione determina di ...approvazione beneficiari di un servizio.... di liquidazione..)**

L'ASSISTENTE SOCIALE NELL'ENTE LOCALE LIVELLO AMMINISTRATIVO/MANAGERIALE

FOCUS (D.L.73/2021 ART.63 CAMPI ESTIVI)

A) PREDISPOSIZIONE E REDAZIONE DI ATTI AMMINISTRATIVI:

- BANDO PER MINORI
- DETERMINA APPROVAZIONE BANDO

B) ATTIVITÀ ISTRUTTORIA:

- ESAME E VALUTAZIONE DOMANDE PRESENTATE (condiz. ammissibilità, controllo della documentazione da presentare..)
- INTEGRAZIONE DOCUMENTAZIONE (se del caso)
- TRASMISSIONE ISTRUTTORIA AL DIRIGENTE

C) POST ISTRUTTORIA (attività dirigenziale):

- EMANAZIONE DETERMINA APPROVAZIONE ELENCO MINORI
- RENDICONTAZIONE CAMPI ESTIVI (entro il 31/03/2022)

L'ASSISTENTE SOCIALE NELL'ENTE LOCALE

UN EQUILIBRISTA «RIFLESSIVO»



Foto da web

Ha consapevolezza dell'identità professionale, dei valori e principi etici, delle «capabilities», del nostro talento.....Si **avvale della creatività**, nel processo di aiuto, nella costruzione di autodeterminazione personale, organizzativo e comunitario.... Si avvale dell'**esperienza** **Ha come bussola la «capacità metacognitiva»**.... **E' flessibile, empatica, competente, solidale** con i colleghi, **aperta** al nuovo, all'imprevedibile...**connette** competenze professionali con quelle amministrativo-gestionali.

Grazie per l'attenzione!

